

Cari Colleghi,

vi scrivo per proporre la mia candidatura al CUN, come rappresentante dell'Area 09 per i professori associati. L'idea di una mia candidatura è nata inizialmente in seno alla Meccanica, ma è pensando all'intera Area 09, alle istanze delle molte comunità scientifiche che a questa Area appartengono e si riconoscono, che ho basato le mie riflessioni sulla opportunità di candidarmi.

Principalmente ho riflettuto sull'attuale funzione del CUN, sui complessi rapporti che esso ha con le comunità scientifiche che rappresenta, con l'ANVUR e con il Ministero e quindi sul ruolo che potrei avere come rappresentante dell'Area 09.

In questi anni la nostra Collega Annalisa Fregolent, insieme agli altri rappresentanti della Area 09, ha svolto un'enorme mole di lavoro dimostrando impegno e capacità davvero ammirevoli, e in queste righe colgo l'occasione per ringraziare tutti loro di cuore. Sono anche consapevole della complessità dei rapporti interni al CUN e delle relazioni che esso ha con le istituzioni accademiche e politiche. Profonde trasformazioni sono in atto nel mondo accademico, dalla revisione delle classi di laurea al riordino dei "Saperi", e il CUN è attivamente e costruttivamente coinvolto e ancor più lo sarà in futuro.

Prima di proporre formalmente la mia candidatura al CUN mi sono domandato se stessi facendo la cosa giusta non avendo io una grande esperienza di "politica accademica". Sono sempre stato un ricercatore puro, da anni impegnato in studi sperimentali e collaborazioni scientifiche internazionali, profondamente interessato alla scienza e niente affatto incline ai giochi di potere universitari. Mi è stato d'aiuto l'incoraggiamento di tanti colleghi che mi hanno ripetuto come fosse proprio questa la figura necessaria in un consesso rappresentativo dell'Accademia, come è il CUN; soprattutto nella complessa situazione attuale. Molti amici e colleghi hanno sottolineato come fosse necessario portare all'interno del CUN l'esperienza, la competenza e l'entusiasmo di chi ogni giorno vive le difficoltà del fare didattica e ricerca di buon livello in Italia e che, per questo, è in grado di comprendere le istanze, le necessità, le difficoltà di chi lavora nelle università italiane.

A questo riguardo, credo che ogni componente del CUN debba prima di tutto porsi in ascolto di coloro che ha accettato di rappresentare, avendo la giusta sensibilità per comprendere e la ferma volontà di farsi promotore delle idee, delle proposte che matureranno in seno alle comunità scientifiche di riferimento all'interno e all'esterno del CUN. Credo che la rappresentanza del mondo accademico sia la ragione basilare di esistenza del CUN, oltre che la chiave di volta del suo buon funzionamento.

Rappresentanza non significa affatto difendere interessi di parte o, peggio ancora, preservare privilegi, su questo vorrei essere ben chiaro. Rappresentanza significa invece saper cogliere e sostenere, in ogni consesso, le reali esigenze del mondo accademico, perché la qualità della didattica e della ricerca alle quali ogni giorno ci dedichiamo rimangano al massimo livello possibile.

Il CUN ha anche un ruolo inverso, principalmente nel senso della comunicazione, ovvero di farsi interprete verso le comunità scientifiche degli scenari esistenti all'interno ed esterno al CUN, innescando quel dialogo costruttivo e propositivo che è alla base, a mio avviso, del corretto funzionamento del CUN come di qualsiasi organo di rappresentanza.

Riguardo all'Area 09, vorrei fare due ultime considerazioni. La prima riguarda l'importanza che le varie componenti culturali riescano a esprimere in ogni circostanza una posizione comune, dando forza e credibilità alle proprie istanze. La seconda considerazione è un auspicio al lavoro di squadra tra i tre rappresentanti che si candidano in questa tornata elettorale, perché sia efficace la sinergica azione all'interno dell'intero CUN.

A questo punto, mi auguro risulti chiaro che candidarsi non è stata per me una decisione presa a cuor leggero, ma una scelta profondamente meditata e consapevole. Nel caso in cui decideste di

darmi fiducia, so di dover dedicare gran parte del mio tempo, per i prossimi quattro anni di lavoro, a questo nuovo impegno, ed è esattamente ciò che farò.

La gran parte di voi non mi conosce, per questo vorrei spendere qualche parola di presentazione.

Sono professore associato di Metallurgia (SSD: **ING IND/21** – Settore concorsuale: **09A3**) presso l'Università Politecnica delle Marche, ad Ancona.

Ho conseguito la Laurea in Fisica (19/07/1996) presso l'Università degli Studi di Bologna, Alma Mater Studiorum, con il punteggio di 109/110. Ho conseguito il titolo di Dottore di Ricerca (Dottorato) in Ingegneria dei Materiali, presso l'Università di Roma Tor Vergata (Roma-II) nel Giugno del 2000, discutendo una tesi dal titolo: *"Microstructure and Mechanical characterisation of Aluminium and Magnesium alloys"*. Gli anni dedicati alla ricerca, durante il dottorato, hanno fruttato la pubblicazione di 20 lavori scientifici.

Nel Giugno 2001 sono risultato vincitore del Concorso per Ricercatore Universitario (SSD: **ING IND/21: METALLURGIA**) presso l'Università di Ancona, con inizio incarico il 1° Ottobre 2001. Dal 1° Ottobre 2004 al 1° Novembre 2007 **Ricercatore Universitario Confermato** (con D.R. n. 517), presso il Dipartimento di Meccanica dell'Università Politecnica delle Marche (Ancona), nel settore scientifico disciplinare ING-IND/21.

Giudicato **Idoneo** al ruolo di **Professore Associato** presso la Facoltà di CHIMICA INDUSTRIALE dell'Università di Bologna, SSD: **ING IND/21: METALLURGIA** (D.R. n. 1424 del 01/08/2006).

Dal Marzo 2013 sono stato valutato Idoneo al Ruolo di Professore Ordinario nel SSD:ING-IND/21 (Metallurgia).

Titolarità Didattica Universitaria

Metallurgia M-Z (SSD: ING-IND/21), corso di Laurea in Ingegneria Meccanica e Industriale (Università Politecnica delle Marche) (corso di 6 crediti formativi);

Metallurgia dei metalli non ferrosi (SSD: ING-IND/21), corso di Laurea in Ingegneria Meccanica e Industriale (Università Politecnica delle Marche), (corso di 6 crediti formativi);

Metodologie Metallografiche (SSD: ING-IND/21), corso di Laurea in Ingegneria Meccanica e Industriale (Università Politecnica delle Marche), (corso di 6 crediti formativi).

Affidamento dei corsi di **Tecnologie Metallurgiche** e **Gestione dei Materiali Metallici per la Progettazione** (sede di Fermo).

Produzione Scientifica (dal 1999)

H-index = 23 (Scopus, Dicembre 2018)

Responsabile locale del Programma LLP/ERASMUS (accordi bilaterali con Università e Centri di Ricerca in Spagna, Francia, Norvegia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Turchia).

Dottorato di ricerca (Continuativamente dall' Anno accademico 2009 - Scuola di Dottorato in INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE (DOT0301804) presso l'Università Politecnica delle MARCHE e coordinato dal *Prof. Nicola Paone*).

Principali partecipazione a progetti di ricerca di carattere nazionale ed internazionale continuativamente dal 1997 (per citarne alcuni: **TALMAC** (1996-1999); **COFIN 2000, 2002, 2004, PRIN 2005** (LPI), Network of Excellence (2007-2011) **NoE, NANOINDENT** (2010-2012), **NPRP** (2013-2016) Qatar Foundation, **COST CRM-EXTREME** (2016-), **ICARUS FET-OPEN** (2016-).

Editore e Membro di Comitati editoriali di riviste internazionali

Surface Science and Technology (dal 06/2012 al 12/2013); Physics Procedia (dal 06/2012 al 12/2013); Trans Tech Pub Materials Science Forum Vols. 604-605, ISBN 0-87849-355-7 e ISBN 13 978-0-87849-355-5 (dal 06/2007 al 01/2008); Surface and Coating Technology, 227, 2013, 1; Physics Procedia special issue on "ECNF-2012, 40, 2013; Materials Science Forum, Trans Tech Publications, Switzerland, 604-605, 2009; M. Cabibbo, "Al-Mg-Si Alloy: Microstructural Analysis", contribution to the Taylor & Francis "Encyclopedia of Aluminum and Its Alloys", Taylor & Francis Group LLC, November 2018; Severe Plastic Deformation Techniques, InTech publisher, Zagreb, Croatia, July 2017. ISBN 978-953-51-3426-8, Print ISBN 978-953-51-3425-1; M. Cabibbo, D. Forcelllese, M. Simoncini, Book Chapter 2 "New approaches to the Friction Stir Welding of aluminum alloys", in Handbook of "Joining Technologies", Edited by Mahadzir Ishak, InTech publisher, Zagreb, September, 2016, p. 7-26. ISBN 978-953-51-2597-6, Print ISBN 978-953-51-2596-9; M. Cabibbo, "Mechanical properties and dislocation boundary mechanisms during Equal-channel angular pressing (ECAP)" in Handbook of "Mechanical Nanostructuring" Vols. 1-2, Edited by M. Aliofkhazraei, Wiley-VCH, Verlag GmbH & Co. KGaA, Germany, 2015, p. 143-162. ISBN: 978-3-527-33506-0.

Autore del libro di testo per l'insegnamento universitario di "Metallurgia dei Metalli non Ferrosi": M. Cabibbo, "Leghe e Metalli non Ferrose", Società editrice Esculapio, Bologna, 1a Ed. 2016, 400 pagine, ISBN: 978-8-874-88964-8; 2a Ed. 2018, 384 pagine, ISBN: 978-8-893-850575.

Valutatore Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali (VQR 2004-2010; Progetti "FUTURO IN RICERCA 2010"; SONATA, Polonia; Progetti del National Center of Science and Technology Evaluation Ministry of Education and Science, Almaty, Republic of Kazakhstan).

Revisore per le seguenti riviste

Elsevier Sci. Publisher - Materials Science and Engineering; Materials Characterization; Materials and Design; Surface and Coatings Technology; Journal of Alloys and Compounds; Journal of Materials Processing Technology; Scripta Materialia; *Springer Sci. Publisher* - Metallurgical and Materials Transactions A; Journal of Materials Science; Applied Physics A; ACS - Nano Letters; *ASM International* - Journal of Materials Engineering and Performance; *Taylor & Francis* - Surface engineering; *Maney Publisher* - Materials Science and Technology.

webpage:

<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/320710010421/idsel/160/docname/MARCELLO%20CABIBBO>

Colgo l'occasione per un cordiale saluto a tutti voi.

Firmato
Marcello Cabibbo